...tutta una serie di ironiche allusioni per il "supporto e lo stimolo" che fornite al lavoro mio e della Giunta e per "l'apprezzamento" al mio operato e la "lealtà" che quotidianamente mi dimostrate, anche se alle dichiarazioni non vedo la consequenzialità dei fatti. In verità, non ho registrato molta solidarietà attorno alla mia persona oggetto di quello che voi definite: sciacallaggio, falsità, azioni vigliacche.

"Potrei legittimamente chiedere, nella mia qualità di Sindaco, ai Consiglieri Comunali Tropeano e Valeri, informazioni sullo stato di tutte le pratiche evidenziate, tenuto conto che fino a qualche mese fa rientravano nelle loro specifiche competenze, per le deleghe rivestite

Affermate di aver fatto presente, nel mese di dicembre 2015, quasi in concomitanza dell'arrivo della commissione d'accesso, di fronte "al rischio di una definizione anticipata della tornata amministrativa", che tutte le energie venissero indirizzate alla risoluzione dei basilari problemi che attendono l'ordine ed il decoro del paese". Tutto ciò è incomprensibile e nello stesso tempo singolare come atteggiamento politico, quasi bastasse tanto poco ad eludere e coprire eventuali e più pesanti responsabilità che possano palesarsi a carico di chicchessia. Nessuno ha lanciato accuse nei vostri confronti! Sorvolo, invece, su qualche vostra pesante battuta di carattere personale, che non avvalora le vostre incredibili considerazioni

Che cosa è avvenuto dopo la chiusura della stagione estiva 2015, dopo gli entusiastici apprezzamenti del Vice Sindaco Tropeano e del Presidente del Consiglio D'Agostino, riportate dalla stampa? Che cosa è avvenuto da ottobre 2015 e fino alla data del 30 marzo 2016? Un periodo di sei mesi, in cui ho registrato fughe, lamentele, deresponsabilizzazioni, ma soprattutto latitanze e disinteresse alle problematiche comunali.

Sono in grado di dimostrare, senza possibilità di smentita, che mentre disertavate i locali del Comune la vostra attività politica ed amministrativa all'esterno, su pratiche e richieste dei cittadini, comprese quotidiani interventi e pressioni presso le strutture comunali, specie la Polizia Municipale, è stata assillante e pressante, segno che la politica delle "risposte" al singolo cittadino o all'amico è per voi più gratificante dell'interesse generale

Da più di un anno a questa parte, da maggio 2015, non ho ricevuto alcun supporto e collaborazione, ma solo ostruzionismo e richieste strumentali.

C'è nel vostro argomentare una dissonanza, un modo artificioso di liberarvi e di scappare dalle responsabilità ed a cui non potete sottrarvi con alchimie sintattiche, perché gli atti ed i documenti parlano chiaro.

Non ho mai avuto nei vostri confronti "reazioni scomposte o infastidite", direi tutt'altro. Affermare ciò non è "intellettualmente disonesto" ma disonesto.

Nella mia qualità di Sindaco, in questi due anni, ho difeso l'operato di tutti i colleghi, compresi voi, anche in Consiglio Comunale, andando al di là delle mie competenze e dei miei doveri. L'ho fatto con grande spirito di amicizia e stima e non me ne pento.

L'unica cosa che mi è stata chiesta, in questi ultimi mesi, con inspiegabile, immotivata insistenza, è il rimpasto della Giunta soprattutto da parte del Presidente del Consiglio e Segretario della Sezione del Partito Democratico. (QUELLI DEL CASO BRETTI!!!)

Al Sindaco non è mai arrivata una proposta organica, completa, esaustiva e soprattutto capace di garantire gli equilibri della maggioranza.

O forse si pretendeva dal Sindaco di farsi carico di risentimenti personali, diatribe di partito e gelosie, tutti interni al Partito Democratico, e che nulla hanno a che vedere con la pratica amministrativa? Mi guardo bene dall'impelagarmi in simili situazioni.